

Sulla strada – Rassegna stampa 2 maggio 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Attivi
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Due morti nell'incidente in provincia di Lucca: nuova tragedia della strada L'auto avrebbe perso improvvisamente il controllo. C'è anche un ferito grave

Borgo a Mozzano (Lucca), 2 maggio 2018 - Tragico incidente con due morti in provincia di Lucca. E' accaduto in località Pian della Rocca, frazione di Borgo a Mozzano, sulla via Lodovica. L'auto con a bordo le due persone poi decedute ha prima sfiorato un mezzo che veniva dalla direzione opposta. Ha quindi sbandato finendo per schiantarsi poi contro un furgone. Per i due occupanti dell'auto, una Panda, non c'è stato niente da fare nonostante l'immediato intervento del 118. L'autista del furgone è invece stato trasferito di urgenza all'ospedale San Luca in codice rosso. Nessuna conseguenza per le due persone che erano sull'auto sfiorata. La via Lodovica, che collega Lucca alla Garfagnana, è stata chiusa per permettere soccorsi e rilievi con inevitabili ripercussioni per il traffico.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/incidente-morti-borgo-mozzano-1.3884191>

Carambola fra tre mezzi sulla Provinciale, sale a due il bilancio delle vittime Tragedia questa mattina sulla strada che collega Castelvetro a Vignola. Nulla da fare per il conducente di un furgone, rimasto coinvolto nello scontro con un camion e un'auto. Deceduto anche l'automobilista

02.05.2018 - Questa mattina, verso le ore 7.00 si è verificato un grave incidente stradale nel territorio di Castelvetro di Modena. Nell'incrocio tra la Provinciale 569 per Sassuolo e via Lunga si sono scontrati un autocarro, un furgone e una vettura. Secondo la prima ricostruzione, il furgone si sarebbe immesso sulla provinciale nel momento in cui sorraggiungeva il tir, che a sua volta si è intraversato andando a colpire l'automobile che procedeva in senso opposto.

Lo scontro è stato violento e nell'impatto ha perso la vita il conducente del furgone, un uomo di 53 anni di Savigno (BO). Inutili per l'uomo i soccorsi del 118, coadiuvati dai Vigili del Fuoco. E' invece stato estratto gravemente ferito ma ancora vivo il conducente dell'auto, che è stato trasportato all'Ospedale. Purtroppo l'uomo, un 52enne di Castelvetro, è deceduto a sua volta dopo l'arrivo a Baggiovara.

Solo traumi lievi per il camionista. La circolazione è stata completamente sospesa e il traffico deviato. Sul posto anche i Carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.modenatoday.it/cronaca/incidente-ca-di-sola-2-maggio-2018.html>

Auto finisce nel fiume, morta coppia Sommozzatori dei vigili per recuperare corpi

ROMA, 1 MAG - Un anziano di 75 anni e la moglie di 67 di Ceprano, sono morti nel pomeriggio dopo che la loro era precipitata nel fiume Sacco lungo la provinciale tra la cittadina e Falvaterra, in provincia di Frosinone. I loro corpi sono stati estratti grazie all'intervento dei

sommozzatori dei vigili del fuoco. Le operazioni di recupero si sono concluse dopo un intervento andato avanti per alcune ore. Indagano i carabinieri.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/01/auto-finisce-nel-fiume-morta-coppia_1bdfdd24-919f-4dc7-bfaa-88e7c6b097af.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Schiacciato da auto durante carico, morto Nel Salernitano operaio-presidente squadra calcio Real Bellizzi

SALERNO, 2 MAG - Un operaio è morto a Pontecagnano, nel Salernitano in un incidente sul lavoro all'alba di questa mattina. L'uomo, Salvatore Sirica, 59 anni, originario di Bellizzi, presidente della locale squadra di calcio Real Bellizzi, è rimasto schiacciato da una vettura nel corso delle operazioni di caricamento di auto su una bisarca. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo non si sarebbe accorto dello spostamento della macchina in quanto aveva le cuffie per coordinare le operazioni con i colleghi. La vettura lo ha centrato in pieno non lasciandogli scampo. "E' inaccettabile - sottolinea Luigi Vicinanza, sindacalista della Cisl provinciale - che dopo il buonismo sentito in occasione delle celebrazioni del primo maggio ora ci si ritrovi a fare i conti con l'ennesima tragedia legata al mondo del lavoro. La magistratura faccia subito chiarezza sulla morte dell'operaio 59enne di Bellizzi. Dagli inquirenti pretendiamo celerità nelle indagini nel rispetto della famiglia e dei suoi colleghi".

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/05/02/schiacciato-da-auto-durante-caricomorto_d5b8d6d9-99be-4427-a793-f1308cbe9c04.html

SCRIVONO DI NOI

Scippatore minorenne arrestato da poliziotto libero dal servizio

02.05.2018 - Un poliziotto - in forza all'Ufficio Prevenzione Generale - libero dal servizio, ha arrestato A.F., 17enne di Napoli per il reato di rapina impropria. L'agente, mentre passeggiava con i familiari in piazza Garibaldi, ha notato uno scooter a forte velocità inseguito da un uomo che ha afferrato il passeggero rallentandone la corsa e fermandolo. La persona ha cercato di attirare l'attenzione dei passanti gridando che era stata appena scippata una collana d'oro alla donna con cui era in compagnia.

Il poliziotto prontamente è intervenuto bloccando il 17enne e avvisando immediatamente la sala operativa per l'invio di una volante sul posto. Il conducente è riuscito a far perdere le proprie tracce lasciando lo scooter. Uno dei familiari è stato costretto a ricorrere alle cure mediche riportando lesioni guaribili in 20 giorni. Lo scooter e il cellulare del 17enne sono stati sequestrati dagli uomini dell'Upg. Il giovane scippatore è stato arrestato e condotto presso il centro di prima accoglienza ai Colli Aminei.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/scippatore_arrestato_piazza_garibaldi-3704966.html

Foligno, per evitare di pagare le multe presentano la patente di un'altra persona: scattano perquisizioni e denunce. In azione la Polizia Stradale.

di Giovanni Camirri

FOLIGNO 02.05.2018 - Per le multe presentano la patente di un'altra persona: denunciati dalla Polizia Stradale. Nei giorni scorsi gli uomini della Polizia di Stato in servizio presso la Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polstrada di Viterbo hanno dato esecuzione ad alcuni decreti di perquisizione a Foligno, a carico di due soggetti del luogo, nell'ambito di un procedimento penale instaurato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto. La perquisizione è diretta conseguenza di attività investigativa d'iniziativa in relazione alla denuncia contro ignoti - sporta da un cittadino comunitario - inerente una serie di multe per infrazioni al Codice della Strada che - come spiega una nota della Stradale di Viterbo - lo stesso disconosceva. Gli accertamenti hanno consentito di risalire ai titolari di due imprese presso le quali il denunciante, durante la sua remota permanenza in Italia, aveva prestato lavoro. Le perquisizioni a carico di questi soggetti hanno consentito di sequestrare materiale utile ai fini

delle indagini: entrambi sono stati denunciati in ordine alle ipotesi di reato di falso ideologico e sostituzione di persona. In sintesi ed in sostanza, utilizzando le generalità del denunciante, per il tramite della copia della sua patente di guida, finita nella loro disponibilità allorché il soggetto aveva prestato attività lavorativa in Italia alle dipendenze dei denunciati, questi ultimi gli facevano attribuire numerose infrazioni al Codice della Strada a sua insaputa, evitando esborsi di denaro e sanzioni amministrative accessorie. L'indagine è tuttora in corso e le fasi della perquisizione sono state condotte in collaborazione con gli uomini del Distaccamento Polstrada di Foligno.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/umbria/foligno_evitare_di_pagare_le_multe_presentano_la_patente_di_un_altra_persona_scattano_perquisizioni_denunce_azione_la_polizia_stradale-3704970.html

Sgominato traffico di auto rubate vetture nascoste da teloni e arbusti

02.05.2018 - Da gennaio ad aprile i carabinieri della tenenza di Caivano hanno svolto un'attività di ricerca di auto rubate verosimilmente destinate al mercato nero dei pezzi di ricambio e delle estorsioni con il metodo del «cavallo di ritorno». Nel territorio di Caivano e dei comuni limitrofi i militari hanno svolto controlli quotidiani, in particolare nelle aree incolte dei regi lagni, di via Cinquevie e in zona Sant'Arcangelo, rinvenendo dall'inizio dell'anno una settantina di auto rubate. Nascoste sotto teloni o da coperture fatte di arbusti, pallet e reti, alcune sono state trovate ancora in ottimo stato, quindi a poche ore dal furto, altre già smontate.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/caivano_napoli_sgominato_traffico_auto_rubate-3704430.html

Niente cinture in auto: a Morbegno ben 22 multe in sole 12 ore

Raffica di controlli della Polizia stradale. Nel mirino anche il proprietario di una Porche non assicurata: sequestrata l'auto

di S.Z.

Morbegno, 2 maggio 2018 - Ventidue le sanzioni per violazione al Codice della Strada solo per il mancato uso delle cinture di sicurezza, di cui sedici a carico dei conducenti e quattro nei confronti dei passeggeri posteriori: è questo il bilancio dello specifico servizio di controllo ad alto impatto indirizzato al corretto utilizzo delle cinture di sicurezza e dei dispositivi di ritenuta in genere, svolto lunedì 30 aprile a Morbegno, dalle pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Sondrio e del dipendente Distaccamento di Mese, con l'obiettivo di elevare gli standard di sicurezza stradale, armonizzando l'attività di prevenzione, informazione e controllo, con l'eventuale repressione.

Sempre lunedì a Morbegno, si è proceduto al sequestro di un'autovettura Porsche poiché il suo conducente, ed anche proprietario, residente in provincia, è stato sorpreso a circolare sprovvisto della copertura assicurativa obbligatoria. Il proprietario della Porsche, al quale è stata comminata la sanzione amministrativa di 849 euro ai sensi dell'art. 193 del Codice della Strada, potrà ottenere la restituzione dell'autovettura previo la riattivazione della copertura assicurativa ed il pagamento della sanzione. Qualora non vi provveda entro 60 giorni, il veicolo verrà confiscato.

Nel primo quadrimestre dell'anno corrente gli agenti di questa Sezione Polizia Stradale e del dipendente Distaccamento di Mese hanno accertato 78 violazioni per autoveicoli sorpresi a circolare senza la copertura assicurativa.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/sondrio/cronaca/multe-1.3883515>

Alla guida ubriachi, 4 denunce

L'esito dei controlli eseguiti dalla polizia stradale all'uscita dei locali della Darsena

VIAREGGIO 01.05.2018 - Si erano messi alla guida dopo aver bevuto. Un caso anche dopo aver assunto sostanze stupefacenti. Per sono stati denunciati dalla polizia stradale all'autorità

giudiziaria per guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti. Nei guai quattro automobilisti, fermati in Darsena. Per loro è scattato anche il ritiro della patente.

Sono solo quattro dei controlli effettuati dalla polizia stradale domenica notte in Darsena. Gli uomini della polstrada hanno «monitorato il popolo della movida che si era riversato nei locali notturni della zona», si legge in una nota. «L'operazione si inquadra in una specifica strategia che, su input del dipartimento della pubblica sicurezza, da mesi viene attuata dalla Questura e dalla Polstrada di Lucca, al fine di prevenire gli incidenti dovuti alla distrazione, nonché all'uso di droghe e all'abuso di sostanze alcoliche».

Al dispositivo hanno partecipato quattro equipaggi della stradale e una pattuglia del commissariato di Viareggio, supportati da un ufficio mobile nonché da un medico e da un infermiere della Questura lucchese.

In tutto sono state identificate 47 persone e controllati 25 veicoli, anche con l'ausilio del drug-test, ossia un tampone con cui il sanitario della polizia di Stato raccoglie la saliva. In 3 sono risultati positivi all'etilometro, mentre uno anche agli stupefacenti e per tutti la Polstrada ha fatto scattare la denuncia all'autorità giudiziaria. Per il conducente trovato positivo alla cocaina nei prossimi giorni saranno effettuate le controanalisi. I poliziotti hanno contestato anche 5 violazioni al codice della strada e sequestrato un'auto priva di assicurazione, sottraendo 30 punti dalle patenti.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/versilia/cronaca/2018/05/01/news/alla-guida-ubriachi-4-denunce-1.16783375>

SALVATAGGI

Salvato dalla polizia mentre pedala in bici sull'autostrada

Gli agenti della Stradale hanno incrociato il quarantenne di Arena Metato sulla Firenze-Mare, qualche chilometro dopo il casello di Pisa nord, dove era entrato

di Stefano Taglione

VECCHIANO 01.05.2018 - Quando gli agenti della polizia stradale di Montecatini Terme lo hanno incrociato in macchina, lui stava pedalando in bicicletta «per andare a casa», si è difeso. È stato salvato dai poliziotti in servizio nella notte lungo l'A11 Firenze-Mare un quarantenne residente ad Arena Metato, nel comune di San Giuliano Terme.

L'uomo - che molto probabilmente aveva imboccato l'autostrada in bici entrando dal casello di Pisa nord e percorrendo i primi chilometri dell'arteria in direzione di Firenze - secondo quanto riferito agli uomini della Stradale non sapeva dove si trovasse, né dove andare, visto che si trovava in stato confusionale.

Gli agenti, partiti dalla Valdinevole per controllare l'autostrada nella notte fra sabato 28 e domenica 29 aprile, hanno incrociato l'uomo poco dopo il primo autogrill in direzione del capoluogo toscano, a qualche centinaio di metri dalla curva secca verso destra che costeggia la cava dismessa nel comune di Vecchiano, nella frazione di Migliarino. Il quarantenne, in sella alla sua bicicletta, aveva quindi già percorso diversi chilometri, avvicinandosi al casello di Lucca ovest e rischiando di essere investito da una delle tante auto di passaggio, che in parte di quel tratto possono viaggiare alla velocità massima prevista, ovvero 130 chilometri orari.

Fermato dalla polizia stradale di Montecatini mentre percorreva la corsia di emergenza della Firenze-Mare, è stato poi riaccompagnato a casa del fratello, anch'egli residente ad Arena Metato, da un equipaggio della polizia di Stato di Pisa. La vicenda, per fortuna, si è conclusa positivamente.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2018/05/01/news/salvato-dalla-polizia-mentre-pedala-in-bici-sull-autostrada-1.16778721>

PIRATERIA STRADALE

Investe una ragazza con l'auto e scappa: pensionato finisce nei guai

BIELLA 02.05.2018 - Ha investito una ragazza con la propria automobile e poi si è allontanato, andando a giocare a carte in un bar... La giovane se l'è cavata solo con qualche leggera contusione, grazie alla prontezza di riflessi del fidanzato che l'ha trattenuta evitando un impatto più violento con l'auto guidata da A.D.; l'uomo alla guida è poi risultato un

pensionato di 81 anni, che, appunto, mentre transitava in via Ivrea ha perso il controllo dell'auto. I fatti sono avvenuti il 30 aprile scorso, intorno alle 8,30. A suo dire la colpa è stata di un riflesso di sole, che l'ha abbagliato. Agli agenti della polizia di Stato che l'hanno rintracciato, ha anche detto di non essersi accorto della ragazza rimasta ferita. Ma la ricostruzione fornita dall'uomo agli agenti non è stata per nulla convincente, tanto che quasi certamente gli sarà notificata una denuncia per omissione di soccorso. Per gli uomini in divisa, sono state determinate le immagini ricavate da una video-camera presente su un autobus, che mostrano la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<https://biella.diariodelweb.it/biella/articolo/?nid=20180502-507465>

VIolenza Stradale

Ubrriaco alla guida tampona l'auto di un anziano e lo pesta: arrestato a Catania

02.05.2018 - Tampona una vettura, scende e pesta l'anziano conducente. È accaduto lungo lo stradale Gelso Bianco in direzione del centro commerciale Porte di Catania. Gli agenti delle volanti hanno arrestato per il reato di lesioni dolose aggravate Pietro Salicola, di 28 anni, denunciato anche per guida in stato di ebbrezza e possesso ingiustificato di un bastone di legno e roncole, oggetti atti ad offendere.

Secondo quanto ricostruito dagli agenti Salicola era alla guida di una Mercedes e procedeva ad alta velocità. Testimoni oculari dei fatti hanno raccontato che Salicola dopo l'impatto è sceso dall'auto, dirigendosi verso la vettura della coppia e, ha trascinato fuori dalla vettura l'anziano conducente. Ha cominciato a colpirlo con pugni al volto, facendolo cadere in terra, continuando a scagliarsi e a inveire contro di lui.

A fermare l'uomo alcuni passanti che hanno anche chiamato immediatamente il 112. L'anziano, dolorante e in stato di shock, è stato trasportato in ambulanza nel più vicino pronto soccorso. I medici hanno riscontrato sulla vittima contusioni in varie parti del corpo e infrazioni alle costole, con una prognosi di 30 giorni.

Nel frattempo i poliziotti hanno effettuato su Salicola la prova dell'etilometro che ha dato esito positivo. All'interno della Mercedes sono stati rinvenuti alcune roncole, un bastone di legno.

L'uomo è stato arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa di giudizio di convalida.

Fonte della notizia:

http://catania.gds.it/2018/05/02/ubriaco-alla-guida-tampona-lauto-di-un-anziano-e-lo-pesta-arrestato-a-catania_844306/

CONTROMANO

Terrore a Ottaviano, auto imbocca la Statale 268 contromano

02.05.2018 - Una tragedia sfiorata e che solo un vero e proprio miracolo ha evitato. È successo ieri sulla Statale 268 dei Paesi Vesuviani, quando una Fiat 600 ha imboccato la "superstrada della morte" contromano, percorrendo diversi chilometri nel senso di marcia sbagliato. A bordo della vettura c'erano due anziani coniugi.

Sono stati gli automobilisti di passaggio a lanciare l'allarme dopo essere riusciti ad evitare l'impatto con l'automobile della coppia. I conducenti hanno fatto di tutto suonando il clacson con vigore, lampeggiando e richiamando l'automobilista, oltre naturalmente ad avvisare le forze dell'ordine. Ed è stato proprio il richiamo di tante persone a fare rendere conto di cosa stesse accadendo facendo fermare l'anziano guidatore.

Fonte della notizia:

<https://www.ilfattovesuviano.it/2018/05/terrore-a-ottaviano-auto-imbocca-la-statale-268-contromano/>

INCIDENTI STRADALI

Incidente in moto a Buonfornello: sulla Statale 113 muore ragazzo di 18 anni

di Silvia Iacono

02.05.2018 - Tragico incidente mortale sulla statale 113, all'altezza dello svincolo di Buonfornello. A perdere la vita un ragazzo di 18 anni, Castrenze Cristian Taravella di Campofelice di Roccella, che viaggiava a bordo di un Honda Sh 125.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polizia stradale intervenuti sul posto il giovane era a bordo del suo scooter quando, intorno alle 20,30, per cause ancora in via d'accertamento, avrebbe perso il controllo del mezzo.

Il ragazzo si sarebbe schiantato su un muretto al bordo della strada. L'incidente è avvenuto sulla strada statale 113, in zona Buonfornello, nei pressi di una nota pizzeria.

Il diciottenne, che frequentava il liceo scientifico Palmeri di Termini Imerese, è stato sbalzato dallo scooter ed è finito sull'asfalto. Fin da subito il giovane ha riportato ferite gravissime. Sul posto i sanitari del 118 non hanno potuto fare nulla per salvarlo. Sono stati vani tutti i tentativi di rianimarlo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia stradale che hanno effettuato i rilievi per capire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://palermo.gds.it/2018/05/02/incidente-in-moto-a-buonfornello-statale-113-muore-ragazzo-di-18-anni_844069/

Incidente a Ponteviso, auto contro guardrail: morto ragazzo di 23 anni E' successo nella notte lungo la Strada Provinciale 64. Nicola Arisi è deceduto sul colpo

di MILLA PRANDELLI

Ponteviso (Brescia), 2 maggio 2018 - Tragedia nella notte lungo la Strada Provinciale 64, nel territorio di Ponteviso, a poca distanza dal confine con la provincia di Cremona. I fatti sono accaduti nella frazione di Chiesuola, non distante da Robecco d'Oglio, dove viveva la vittima, che si chiamava Nicola Arisi e aveva 23 anni. Secondo la prima ricostruzione dei fatti il giovane era alla guida della sua Volvo quando ha perso il controllo del mezzo, andando a finire contro un guard rail. A segnalare l'incidente al numero unico 112 è stato un automobilista di passaggio. Quando i soccorritori sono arrivati il giovane era già privo di vita. È deceduto pochi attimi dopo lo schianto. sul posto c'erano la polizia stradale, i vigili del fuoco e il 118.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/ponteviso-incidente-morto-1.3883469>

Violento scontro sulla Pontebbana: Jessica muore a 24 anni, 3 feriti

di Paola Treppo

PORDENONE e UDINE 02.05.2018 - Incidente mortale nella notte a Pordenone in via Aquileia dove si sono scontrate frontalmente una Ford Fiesta e una Opel Astra. A perdere la vita una ragazza di 24 anni originaria di Maniago e residente a Udine, Jessica Paganini, che era alla guida della Fiesta. Sono rimasti feriti nel violento impatto anche un uomo di 41 anni di Pordenone che era alla guida della Fiesta e tre giovani che viaggiano con lui come passeggeri: sono un ragazzo di 18 anni e due di 17 anni, tutti residenti tra Cordenons e Pordenone.

L'incidente stradale si è verificato poco prima delle 22.30 di ieri, martedì primo maggio, sulla statale 13 Pontebbana nel tratto che prende il nome di via Aquileia, all'altezza del chilometro 83+200, vicino al negozio Il Tulipano, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Spilimbergo intervenuta per i rilievi. La strada è stata chiusa al traffico da due volanti della polizia di Stato e sul posto sono intervenute due ambulanze e una automedica, oltre ai vigili del fuoco del Comando di Pordenone.

I pompieri hanno dato supporto al personale medico per estrarre la ragazza dalla Ford Fiesta. Per la giovane non c'era più nulla da fare: Jessica Paganini è morta per le gravissime ferite riportate nell'incidente. Il medico giunto sul posto con la automedica ha decretato il decesso e il corpo è stato composto in cella mortuaria dopo il nulla osta rilasciato dal magistrato di turno della Procura della Repubblica di Pordenone. Gli occupanti della Astra non sono rimasti incastrati: sono stati portati tutti in ospedale. La statale è stata riaperta al traffico a mezzanotte e mezza. Le auto sono state poste sotto sequestro.

La tragedia getta nella disperazione il papà della giovane che abita a Treviso e la mamma che ha una farmacia a Udine nel quartiere dei Rizzi. L'intera famiglia ha origini venete.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/pordenone/incidente_mortale_pordenone_jessica_paganini_udine_feriti_4_feriti-3704286.html

**Con la moto in una scarpata: muore a 27 anni
Il giovane stava rientrando da una vacanza in Slovenia**

Ferrara 2 maggio 2018 - Un motociclista comacchiese di 27 anni, Mattia Tugnoli, ha perso la vita ieri mattina mentre rientrava da una vacanza in Slovenia con gli amici.

Lungo una strada panoramica, all'altezza di Caporetto, il giovane ha perso il controllo della sua Suzuki ed è finito in una scarpata. Un volo di tre metri che non gli ha lasciato scampo. A nulla sono valsi i soccorsi. Sconvolti gli amici che erano insieme a lui.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/muore-slovenia-motociclista-1.3883929>

Incidente stradale sulla Napoli-Canosa, muore una donna di Torre del Greco

02.05.2018 - Una donna di 29 anni e' morta la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto lungo l'autostrada A16 Napoli-Canosa. L'auto sulla quale viaggiava la 29enne originaria di Torre del Greco, una Ford Fiesta, e' andata a sbattere contro un muro tra gli svincoli di Baiano e Tufino in direzione Napoli. L'incidente che si e' verificato intorno all'una della notte scorsa e' stato fatale per la giovane donna, morta prima che arrivassero i soccorsi allertati da alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto e' intervenuta una pattuglia della Polstrada della sezione Avellino ovest per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente nel quale non risulta coinvolto nessun altro veicolo. Secondo le prime ipotesi degli investigatori, l'impatto potrebbe essere stato causato da una perdita di controllo della vettura dovuta a un colpo di sonno o a un malore.

Fonte della notizia:

<http://www.metropolisweb.it/metropolisweb/2018/05/02/incidente-stradale-sulla-napoli-canosa-muore-donna-torre-del-greco/>

**Scomparso dopo un incidente stradale, ritrovato morto 35enne
Il corpo rinvenuto sotto il ponte Valiterno, lungo la Sella del Corticato, la strada che collega Alburni e Vallo di Diano**

di ANDREA PELLEGRINO

02.05.2018 - Di lui si erano perse le tracce in seguito a un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri. È stato ritrovato privo di vita, questa mattina, Diego Campiglia, 35enne di Sala Consilina. Il corpo del giovane è stato rinvenuto - dai volontari della Protezione civile di Laurino - sotto il ponte Valiterno, lungo la Sella del Corticato, la strada che collega Alburni e Vallo di Diano. La zona del ritrovamento dista circa 40 metri dal luogo in cui, ieri pomeriggio, è avvenuto il sinistro stradale che ha coinvolto Campiglia, con la sua auto che si è scontrata con quella di una coppia del posto. Mentre i coniugi sono stati accompagnati in ospedale, del 35enne si sono perse le tracce. Le ricerche sono riprese questa mattina, dopo essersi fermate all'una della scorsa notte, e ora si attende l'arrivo dei vigili del fuoco per le operazioni di recupero del corpo.

Fonte della notizia:

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2018/05/02/news/scomparso_dopo_un_incidente_stradale_ritrovato_morto_35enne-195307877/

**Torino, incidente in via Cossa: un altro pedone travolto e ucciso
Una 51enne di origine filippina investita da un Tir. A soli tre giorni dalla morte di Gabriel Turcan in corso Regina Margherita**

di Massimo Massenzio

02.05.2018 - Aveva attraversato tutta la città per arrivare puntuale sul posto di lavoro, ma mentre camminava sulle strisce pedonali di via Pietro Cossa è stata travolta e uccisa da un camion. Tre giorni dopo la morte di Gabriel Turcan, il 28enne investito all'alba di domenica in

corso Regina Margherita, un altro pedone ha perso la vita sulle strade torinesi. Questa mattina 2 maggio, poco prima delle 8, una 51enne di origine filippina è stata schiacciata dalle ruote di un Tir che stava svoltando a destra da via Servais. L'autocarro viaggiava a bassa velocità, ma con ogni probabilità l'autista non si è accorto della presenza del pedone e l'impatto è stato devastante. Il piccolo ombrello della 51enne è volato a cinque metri di distanza e la donna, collaboratrice domestica, è stata trascinata per una ventina di metri.

Il camionista, negativo all'alcoltest, si è fermato immediatamente a prestare i primi soccorsi, ma per la sfortunata colf non c'era più nulla da fare. La donna è morta praticamente sul colpo e adesso gli agenti del reparto radiomobile della polizia municipale di Torino stanno cercando testimoni per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

https://torino.corriere.it/cronaca/18_maggio_02/torino-altro-pedone-ucciso-un-pirata-strada-9b311046-4de1-11e8-98a3-3b5657755c11.shtml

Villasanta, incidente alla rotonda su auto d'epoca: Giuseppe non ce l'ha fatta Dopo giorni di coma, il tragico epilogo per il 46enne di Concorezzo

di DA. CR.

Villasanta (Monza e Brianza), 2 maggio 2018 - E' morto dopo oltre una settimana di agonia. Giuseppe Cambuli, l'appassionato di auto d'epoca che si era schiantato con la sua vecchia Fiat 500, non ce l'ha fatta e si è spento all'ospedale di Niguarda. Il giorno dell'incidente il 46enne, residente a Concorezzo, stava facendo un giro con la sua 500 assieme al figlio di 10 anni quando aveva perso il controllo della vettura lungo via Matteotti, nei pressi della rotonda fra Villasanta e Arcore.

L'auto si era ribaltata. Il bambino era stato proiettato fuori dal tettuccio della macchina, ma ne era uscito miracolosamente illeso. Il padre era rimasto invece incastrato fra le lamiere, da cui lo avevano liberato solo i pompieri. Portato d'urgenza in ospedale, aveva subito due interventi chirurgici. Dopo giorni di coma, purtroppo il decesso.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/incidente-morto-1.3883474>

Salerno, operaio investito da un furgone, la polizia indaga

02.05.2018 - Un operaio è morto in un incidente avvenuto stamattina, intorno alle 5, nella zona industriale di Salerno. Sul caso sta indagando la polizia e ancora non è chiaro se si sia trattato di un incidente sul lavoro o di un sinistro stradale. La vittima, che aveva 59 anni, è stata investita da un furgone guidato da un giovane che stava effettuando una retromarcia. Il 59enne è stato soccorso e portato in ospedale in prognosi riservata, ma non ce l'ha fatta.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/salerno_operaio_investito_da_un_furgone_la_polizia_indaga-3704889.html

Con l'auto contro un albero, perde il motore. Ferito 24enne di Montegranaro Un impatto talmente violento da far aprire il cofano dell'auto, facendo volare via pezzi del motore, finiti sulla carreggiata

di MARISA COLIBAZZI

Sant'Elpidio a Mare (Fermo), 2 maggio 2018 - Spettacolare incidente questa mattina, intorno alle 5, lungo la provinciale Vecchia Porto: G.T., 24 anni, residente a Montegranaro era alla guida della Lancia Y e, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, deve aver perso il controllo del mezzo, andando a sbattere violentemente contro un albero.

Un impatto talmente violento da far aprire il cofano dell'auto, facendo volare via pezzi del motore, finiti sulla carreggiata. Sono subito scattati i soccorsi da parte di altri automobilisti di passaggio.

Sul posto l'automedica del 118, i cui sanitari hanno subito soccorso il giovane conducente, disponendone il trasferimento al Pronto Soccorso di Fermo in codice giallo, a bordo dell'ambulanza della Croce Azzurra.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Fermo che hanno provveduto alla messa in sicurezza del veicolo e recuperato il motore. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione per i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/cronaca/incidente-ferito-montegranaro-1.3883462>

Incidente in moto a Bagnolo, muore idraulico La vittima è Ivan Barbini, 44 anni di Trecenta

Bagnolo di Po (Rovigo), 1 maggio 2018 - Incidente mortale questa notte in via Tartaro a Bagnolo di Po. A perdere la vita è stato Ivan Barbini, 44 anni, idraulico di Trecenta. L'uomo, attorno alle 3 stava facendo ritorno a casa in sella alla sua moto quando, per cause ancora in corso d'accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro il guard rail. Inutili i soccorsi del 118, l'uomo è morto sul colpo. La sua scomparsa ha destato profondo cordoglio in paese. Affranto il sindaco, Antonio Laruccia. Ivan lascia due fratelli Jury ed Igor, il padre Maurizio ex dipendente comunale.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/rovigo/cronaca/schianto-moto-bagnolo-1.3882085>

Investito e scaraventato nel dirupo, dramma sfiorato a Castellabate

di Antonio Vuolo

01.05.2018 - Viene investito da un'automobile e scaraventato in una scarpata per diversi. E' accaduto nel primo pomeriggio di oggi a Castellabate, lungo la Via del Mare, nei pressi dell'incrocio sud per Santa Maria di Castellabate. Lo sfortunato protagonista, un uomo di origini settentrionali, è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale Ruggi di Salerno a cause delle gravi ferite riportate. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, coordinati dalla Compagnia di Agropoli, per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Secondo i primi riscontri, l'uomo è stato investito da un'auto, un'Alfa Romeo Mito, ed è caduto in un dirupo dopo aver sfondato perfino il parapetto. Il malcapitato ha fatto un volo di diversi metri, riportando gravi traumi costali e facciali. Lo sfortunato protagonista è stato, quindi, soccorso e trasferito al nosocomio salernitano.

Fonte della notizia:

<https://www.ilmattino.it/salerno/investito-scaraventato-un-dirupo-dramma-sfiorato-castellabate-3704230.html>

ESTERI

Usa, dimentica i figli nell'auto rovente: «Volevo punirli». Condannata a 20 anni di carcere

di Federica Macagnone

02.05.2018 - La sentenza che l'ha spedita dritta in carcere per omicidio è arrivata lunedì: ora, dietro le sbarre, la 25enne Cynthia Marie Randolph avrà 20 anni di tempo per ripensare mille volte a quelle due ore di incosciente follia che il 26 maggio dell'anno scorso sono costate la vita ai suoi due figli e hanno distrutto la sua esistenza.

Cynthia era appena tornata nella sua casa di Weatherford, in Texas, con i suoi piccoli, Juliet di due anni e Cavanaugh di 16 mesi: la bimba aveva tentato di scendere dalla sua Honda Crosstour prima che la madre le desse il permesso e a lei era venuta in mente la folle idea di punire lei e il fratellino chiudendoli a chiave nella vettura in una giornata torrida in cui il termometro segnava 35 gradi. Poi, come se niente fosse, era entrata in casa, si era messa a guardare la tv e a fumare marijuana, fino a quando non si era addormentata. Solo un paio d'ore dopo, al risveglio, si è resa conto della catastrofe che aveva provocato: uscita per andare a riprendere i figli, li ha trovati morti tutti e due per un colpo di calore nell'abitacolo della vettura che aveva ormai raggiunto temperature infuocate.

Preso dal panico e completamente sotto choc, Cynthia aveva rotto il finestrino della vettura per simulare un suo tentativo disperato di salvare i figli e poi aveva chiamato il 911: all'arrivo della polizia, dei vigili del fuoco e dell'ambulanza aveva raccontato che Juliet aveva fatto i capricci perché non voleva scendere dall'auto e che lei si era allontanata con la certezza che i bimbi

l'avrebbero seguita. Poi, incalzata dalle domande degli investigatori, aveva cambiato versione, dichiarando che i figli si erano chiusi nel veicolo mentre lei stava facendo le pulizie in casa: accortasi della loro assenza dopo un'ora, si era precipitata verso l'auto rompendo uno dei finestrini per liberarli.

Il suo racconto, tutto teso a far apparire la vicenda come un tragico incidente e a evitare che le venissero addebitate responsabilità, era però così pieno di assurdità e incoerenze che la polizia non si era fatta convincere. Solo dopo molto tempo Cynthia è crollata e ha ammesso di aver lasciato di proposito i figli chiusi in auto: così, mentre in un primo momento era stata incriminata per comportamento negligente, dopo tre mesi di indagini e testimonianze che hanno stabilito la dinamica della tragedia, si è ritrovata a dover rispondere dell'accusa di omicidio. Lunedì scorso la sentenza: i suoi racconti fasulli sono crollati, la morte dei suoi bambini è solo colpa sua.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/esteri/usa_lascia_figli_auto_cynthia_marie_randolph_condannata-3704851.html

Autovelox nascosti, in Francia arrivano sulle auto dei privati Scoppia la polemica. Per gli automobilisti sono "trappole". Il Governo replica: "Aumenterà la sicurezza"

di VINCENZO BORGOMEIO

02.05.2018 - Altro che auto civetta, ossia vetture della polizia camuffate da macchine private: in Francia per spingere il maggior numero di automobilisti a rispettare i limiti di velocità hanno deciso di montare sistemi di rilevazione automatica di velocità su auto private.

La sperimentazione, fra le ire degli automobilisti, è già partita in Normandia, e il progetto è di arrivare ad avere entro l'anno più di 400 mezzi privati su cui montare sistemi tipo Autovelox. In realtà più che in mano ai singoli cittadini, queste auto "civili" saranno gestite da società, ma poco cambia visto che parliamo sempre di privati e non di organi di polizia.

Tutti i controlli di velocità sono automatizzati e i punti dove fermare le macchine saranno decisi dalle gendarmerie, mentre le auto non avranno nessun segno di distinzione e perfino i dispositivi elettronici saranno camuffati dietro i vetri o dietro la targa. Insomma, mano pesante contro chi va forte su strada, con il preciso obiettivo però di assegnare compiti più importanti agli agenti di polizia e lasciare questo tipo di controlli ai privati.

Vedremo se funzionerà. Per ora l'unico obiettivo raggiunto da questa iniziativa è stato quello di far inferocire gli automobilisti francesi.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2018/05/02/news/autovelox_nascosti_in_francia_arrivano_sulle_auto_dei_privati-195303344/

MORTI VERDI

Finisce col trattore contro un albero, grave un anziano di Castelvetro

CASTELVETRO 02.05.2018 - È ricoverato in prognosi riservata un anziano agricoltore di Castelvetro vittima di un incidente sul lavoro. L'uomo G. D., 81 anni, di Castelvetro, si trova ricoverato al Trauma Center dell'ospedale Villa Sofia Palermo.

L'uomo è rimasto ferito gravemente nella mattinata dello scorso 30 aprile. Secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri di Castelvetro l'anziano stava lavorando nel suo terreno in via Sapegno ed era alla guida di un trattore. L'uomo ha sbattuto violentemente la testa su un ramo d'ulivo ed è caduto per terra.

Sul posto un'ambulanza del 118 lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale di Castelvetro. I medici hanno valutato le condizioni dell'anziano e hanno stabilito che dovesse essere trasportato in elisoccorso a Palermo.

L'ottantunenne ha riportato un grave trauma cranico cervicale con una frattura pluriframmentata, le sue condizioni cliniche anche se gravi sono stazionarie.

I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dell'incidente. L'anziano per disattenzione non si sarebbe accorto dei rami bassi che gli hanno fatto perdere l'equilibrio e così è caduto dal trattore, sbattendo violentemente la testa.

Mentre domenica scorsa nelle campagne di Aidone si era ribaltato il trattore che aveva travolto un noto avvocato penalista di Aidone, Gaetano Mania. L'incidente era avvenuto in un terreno adiacente alla villa di Mania, in contrada Bertolillo.

Il cedimento del terreno aveva causato il ribaltamento del trattore che aveva travolto l'uomo, schiacciandolo. A trovare il corpo era stata la moglie Sebastiana Bellofiore, anche lei avvocato del foro di Enna.

Fonte della notizia:

http://trapani.gds.it/2018/05/02/finisce-col-trattore-contro-un-albero-grave-un-anziano-di-castelvetrano_844222/



www.asaps.it

Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali

Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

